



Il punto sulla giurisprudenza della Corte Costituzionale e delle Sezioni Unite della Cassazione in materia civile (webinar)

Webinar

Da giovedì 21 marzo 2024 a venerdì 22 marzo 2024

Cod.:P24021

Responsabile del corso:Gabriele Positano

Esperto formatore:Maria Acierno

Presentazione

Il corso prosegue la tradizione che vede la Scuola inserire, nel proprio programma, un corso dedicato alla giurisdizione costituzionale e alla giurisprudenza della Corte di cassazione, nei profili che più interessano i magistrati ordinari.

Quanto alla giurisdizione costituzionale, risulterà sicuramente centrale, nell'economia del corso, il tema della "procedura" del giudizio incidentale di costituzionalità, che costituisce di gran lunga l'esperienza più frequente per i giudici comuni. La vasta e complessa giurisprudenza sui presupposti di ammissibilità e rilevanza delle questioni merita – anno dopo anno – un adeguato approfondimento, sia perché risulta ancora molto elevata la percentuale dei giudizi definiti in rito per vizi dell'atto propulsivo, sia perché la giurisprudenza in questione presenta tratti evolutivi di particolare importanza, ad esempio in tema di rilevanza, o riguardo ai limiti sostanziali del sindacato di costituzionalità (le "zone franche" sono in progressiva riduzione).

Anche il tema del controllo giudiziale sulla legittimità costituzionale della norma, e della relazione, sia tra norma e fonti sovranazionali, sia tra queste e la Costituzione, fa ormai tradizionalmente parte del programma della Scuola.

Si tratta di un tema che ha dato luogo a questioni di grandissima attualità, in particolare nei casi in cui il giudice è chiamato ad applicare un diritto nazionale confliggente con diritti fondamentali che siano, al contempo, protetti dalla Costituzione, dal Trattato sull'Unione Europea e/o dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione e/o dalla Convenzione Europea dei diritti dell'uomo.

Quanto al secondo profilo, la funzione assegnata alla Corte di cassazione è esercitata in una società inserita in un sistema sopranazionale, coinvolta, da una parte, in fenomeni di globalizzazione, dall'altra, nella costituzione di un ordine giuridico cosiddetto leggero, quasi completamente decentrato: un quadro caratterizzato da una sorta di destrutturazione dell'ordinamento, che appare sempre meno un corpo coerente ed organico, in quanto composto da fonti diverse, con diverso grado di imperatività. All'interno di società così strutturate, risulta senz'altro accresciuto il ruolo delle Corti supreme, perché accresciuta è l'esigenza di nomofilachia, quale garanzia di sintesi imprescindibile per scongiurare il prodursi di disarmonie che compromettono l'esigenza di eguaglianza dei cittadini. Ed in tal senso un cenno a parte va fatto alla nuova disciplina del rinvio pregiudiziale.

Nell'analisi sistematica e ragionata delle linee-guida espresse dalla giurisprudenza di legittimità delle Sezioni Unite e nella identificazione dei principi di civiltà giuridica da essa formulati, risiede il senso profondo del contributo che la Scuola può apportare al dialogo fra i protagonisti del processo, gli operatori della giustizia e la scienza del diritto.

Infine, le interrelazioni tra le due Corti Supreme, Cassazione e Corte Costituzionale vanno lette tenendo presente una triplice funzione. Quella di limite, che comporta la educazione delle norme subordinate in contrasto con quei precetti; la funzione ermeneutica, che impone, ove possibile, una esegesi conforme a Costituzione delle disposizioni ordinarie e quella direttamente applicativa (la c.d. drittwirkung) delle norme costituzionali di tutela di diritti fondamentali della persona.

Il corso intende proporre una riflessione sugli orientamenti interpretativi espressi dal massimo organo della giurisdizione ordinaria e della Corte costituzionale, come utile strumento di indagine sugli itinerari di risoluzione dei contrasti giurisprudenziali - il "diritto vivente" - a disposizione dei magistrati, degli avvocati e degli studiosi del diritto.

Caratteristiche del corso:

Area: civile

Organizzazione: Scuola Superiore della Magistratura; **durata:** due sessioni (due pomeriggi); **metodologia:** webinar; **numero complessivo dei partecipanti:** illimitato; **composizione della platea:** magistrati ordinari ed **onorari** con funzioni civili

Eventuali incompatibilità: nessuna.

Giovedì 21 marzo 2024

ore 15,00 **Apertura dei lavori a cura del responsabile per il direttivo e dell'esperto formatore**

ore 15,15 **Questioni in tema di procedimento e di efficacia e limiti del sindacato di costituzionalità .Il procedimento: le innovazioni più recenti e le criticità . A) Ammissibilità e rilevanza: il grado di persuasività delle ordinanze d'inammissibilità; B) I limiti sostanziali del sindacato di costituzionalità: quali rimedi per l'inerzia legislativa sui diritti fondamentali?**

Prof. Pietro Faraguna, Professore associato di diritto costituzionale- Università di Trieste

ore 16,00 **Dibattito e repliche**

ore 16,15 **Le linee di tendenza e gli orizzonti della Corte costituzionale in materia civile a) Le aree di diritto sostanziale più investite dal sindacato incidentale di costituzionalità; b) Le questioni processuali e le frequenti modifiche delle regole del processo; c) diritti fondamentali, interpretazione costituzionalmente adeguata e illegittimità costituzionale: una difficile linea di demarcazione.**

Dott. Giovanni Maria Armone, Assistente di studio presso la Corte Costituzionale

ore 17,00 **Dibattito e repliche**

ore 17,15 **Corte costituzionale, complessità delle fonti e dialogo con le Corti sovranazionali a) Il rapporto con la Corte di giustizia dell'Unione europea e la doppia pregiudizialità b) Il rapporto con la Corte europea dei diritti dell'uomo**

Prof.ssa Elisabetta Lamarque, Professoressa ordinaria di diritto costituzionale- Università Bicocca di Milano

ore 18,00 **Dibattito e repliche**

ore 18,15 **Fine lavori**

Venerdì 22 marzo 2024

ore 14,30 **- La funzione nomofilattica e il diritto vivente a) il grado di persuasività dei principi di diritto delle sezioni semplici e delle Sezioni Unite b) Il rinvio pregiudiziale: uno strumento necessario per la formazione del diritto vivente?**

Dott. Alberto Giusti, Consigliere di Corte di Cassazione

ore 15,15 **Dibattito e repliche**

ore 15,30 **La nomofilachia tra pluralità di fonti e di Corti a) Quale dialogo con la Corte costituzionale e le Corti sovranazionali (Corte di giustizia e Corte Edu). b) l'interpretazione adeguatrice e la rimessione delle questioni alle Corti competenti: la linea di confine c)il giudicato da decreto ingiuntivo non opposto alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia in tema rilievo delle clausole abusive**

Dott. Antonio Scarpa, Consigliere di Corte di Cassazione

ore 16,15 **Dibattito e repliche**

ore 16,30 **Pausa**

ore 16,45 **I più recenti principi espressi dalla Corte di cassazione Diritti fondamentali: coerenza e criticità nella giurisprudenza della Corte**

Dott.ssa Rita Russo, Consigliere di Corte di Cassazione

ore 16,45 **Diritto dell'economia: le asimmetrie contrattuali e la crisi d'impresa**

Dott. Alessandro Farolfi, Giudice, Magistrato addetto all'ufficio del Massimario

ore 17,45 **Dibattito e repliche**

ore 18,00 **Fine lavori**